

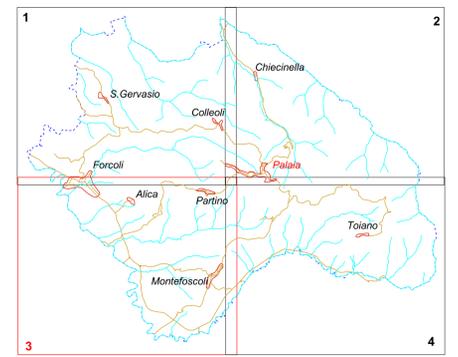
- CLASSI DI PERICOLOSITA' NEL RISPETTO DELL'ART.7 DEL P.T.C.**
- CLASSE 1 - PERICOLOSITA' IRRILEVANTE**
- Riguarda le aree collinari e montuose in cui sono giudicati impossibili eventi di esondazione o sommersione; si individuano su base geologica, per esclusione dal gruppo di formazioni di origine alluvionale o palustre di età olocenica.
- CLASSE 2 - PERICOLOSITA' BASSA**
- Riguarda le aree, anche se costituite da depositi di origine alluvionale o palustre di età olocenica, apparentemente non coinvolgibili da eventi di esondazione o sommersione; si individuano su base geomorfologica e corrispondono ai depositi terrazzati, distanti in quota dall'attuale reticolo fluviale.
- CLASSE 3 - PERICOLOSITA' MEDIA**
- Sottoclasse 3a**
- Riguarda le aree per le quali non si ha disponibilità di precise testimonianze storiche di episodi di esondazione o di sommersione, comunque limitrofe ad aree in passato conosciute come alluvionate o sommerse; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologici idraulici, verificando nel caso la ricorrenza statistica di possibile esondazione o sommersione comunque superiore ai duecento anni; vi sono altresì comprese le aree coinvolte da eventi storici, ed attualmente protette da opere di difesa o bonifica idraulica rispetto ad eventi di ricorrenza duecentennale.
- Sottoclasse 3b**
- Riguarda le aree soggette a esondazione o sommersione in occasione di eventi eccezionali, cioè di eventi con tempi di ricorrenza compresi tra i venti ed i duecento anni.
- Arete individuate su base geomorfologica e/o storica
- Arete individuate con riferimento a modelli idrologico-idraulici e nelle quali l'altezza della lama è d'acqua maggiore di 30 cm
- CLASSE 4 - PERICOLOSITA' ELEVATA**
- Sottoclasse 4a**
- Riguarda le aree soggette ad esondazione o a sommersione in occasione di eventi straordinari relativamente frequenti, cioè di eventi con tempi di ricorrenza compresi tra i due ed i venti anni; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico-idraulici.
- Altezza della lama è d'acqua maggiore di 30 cm
- Sottoclasse 4b**
- Riguarda i corpi idrici come delimitati dalle proprie scarpate o da eventuali manufatti, di difesa idraulica o di attraversamento del corso d'acqua, che condizionano gli ambiti di deflusso individuati dall'evento ordinario di ricorrenza biennale.
- Limite Comunale



COMUNE DI PALAIA PIANO STRUTTURALE

INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE DI SUPPORTO
ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

(L.R. n° 21/1984, D.C.R. n° 94/1985, D.C.P. n° 349/1998, L.R. n° 5/1995 e D.C.R. n° 12/2000)



INDAGINI GEOLOGICHE

GRUPPO DI LAVORO

Studio Associato di Geologia
Dr. Geol. Claudio Nencini
Dr. Geol. Simona Della Santina

Geoprogetti
Dr. Geol. Francesca Franchi
Dr. Geol. Emilio Pistilli

Technogeo
Dr. Geol. Luigi Bruni
Dr. Geol. Ottavio Della Vista

TAVOLA
H3

PERICOLOSITA' IDRAULICA
dedotta applicando i criteri dell'Art.7 del P.T.C.
ai risultati delle verifiche idrologico-idrauliche

SCALA: 10.000

DATA: SETTEMBRE 2003

COMMITTENTE:

Amministrazione Comunale di PALAIA